SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ROL-ICE BLU



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : ROL-ICE BLU

Utilizzi del Materiale : Antigelo per raffreddamento motori

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore : Conqord Oil

Via Volpedo 2

15050 Castellar Guidobono (AL)

Tel. +39 02-90595.1, Fax +39 02-90076347

e-mail: info@roloil.it

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di

sicurezza

: SDSinfo@Q8.com, comunicazioni preferibilmente solo in inglese.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Europa : +44 (0) 1235 239 670 **Global (English only)** : +44 (0) 1865 407 333

CARECHEM24

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373

Ingredienti di tossicità

: Nessuno.

sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità

: Nessuno.

sconosciuta

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : Xn; R22

Pericoli per la salute : Nocivo per ingestione.

umana

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 1/13

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H302 - Nocivo se ingerito.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Generali : P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P260 - Non respirare i vapori.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione : P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

P301 + P312 - IN CASO DI INGESTIONE: In caso di malessere, contattare un

CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale,

nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi Elementi supplementari

dell'etichetta

: glicol etilenico: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di

pericolo

: Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risposnde ai

criteri per la

: Non applicabile.

classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato

XIII

La sostanza risponde ai

criteri per la

classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato

ΧIII

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Non applicabile.

: Nessuno conosciuto.

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 2/13

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

			<u>Classificazione</u>		
Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
glicol etilenico	REACH #: 01-2119456816-28 CE: 203-473-3 CAS: 107-21-1 Indice: 603-027-00-1	≥90	Xn; R22	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373	[1] [2]
			Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Not applicable.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri.

Inalazione

: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle

: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione

: Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la persona è cosciente, somministrare alcuni bicchieri d'acqua o di latte. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. INDURRE IL VOMITO introducendo un dito in gola. Se avviene del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 3/13

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Il prodotto contiene bitrex. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere

immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori :

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi
 Inalazione
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Contatto con la pelle
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Nocivo se ingerito.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità,

contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO2, schiuma resistente all'alcool o acqua

nebulizzata.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica

 I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 4/13

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 5/13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile. Orientamenti specifici del : Non disponibile.

settore industriale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
glicol etilenico	Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 20 ppm 8 ore. 8 ore: 52 mg/m³ 8 ore. Breve Termine: 40 ppm 15 minuti. Breve Termine: 104 mg/m³ 15 minuti.

consigliate

Procedure di monitoraggio : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i sequenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Raccomandato: < 1 ora (tempo di fessurazione): gomma nitrile 0.17

del corpo

Dispositivo di protezione : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: Punto di ebollizione > 65 °C: A1; Punto di ebollizione < 65 °C: AX1; Materiale caldo: A1P2.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido. **Aspetto** Chiaro. Colore : Azzurro. **Odore** : Dolce.

Non disponibile. Soglia olfattiva

Ha : 9.4 [Conc. (% w/w): 50%]

Punto di fusione/punto di

congelamento

: -16°C

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

: 170 a 180°C

Punto di infiammabilità : Vaso aperto: >111°C [ASTM D92.]

Tasso di evaporazione : Non disponibile. Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile. Limiti superiore/inferiore di Inferiore: 3.2% infiammabilità o di esplosività Superiore: 15.3%

0.01 kPa [temperatura ambiente] Tensione di vapore

Densità di vapore Non disponibile.

Densità relativa 1.2

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione: 1.01

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

La solubilità/le solubilità : Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione : >400°C

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

Viscosità (40°C) : Non disponibile. Proprietà esplosive

: Non applicabile. Proprietà ossidanti : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo

prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). e umidità

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:

Materiali altamente ossidanti

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati

prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
glicol etilenico DL50 Orale		Ratto	4700 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta	
Orale	500 mg/kg	

Irritazione/Corrosione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
glicol etilenico	Occhi - Lieve irritante	Coniglio		24 ore 500 milligrams	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	1 ore 100 milligrams	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio		6 ore 1440 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio		555 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo

: Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

<u>Cancerogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
glicol etilenico	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

: Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi
 Inalazione
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Contatto con la pelle
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.Inalazione: Nessun dato specifico.Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.Ingestione: Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 9/13

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti

: Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Mutagenicità **Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Effetti sullo sviluppo Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
glicol etilenico	Acuto CL50 100000 μg/l Acqua di mare	Crostacei - Crangon crangon - Adulto	48 ore
	Acuto CL50 10000000 μg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 8050000 μg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore

: Non disponibile. Conclusione/Riepilogo

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
glicol etilenico	-	90 % - 21 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
glicol etilenico	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
glicol etilenico	-1.36	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione : Non disponibile.

suolo/acqua (Koc)

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione Versione: 1.01 10/13 : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

: Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti	
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 11/13

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Direttiva Seveso II

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

D.Lgs. 81/2008 : Sicurezza e salute sul luogo di lavoro.D.Lgs. 25/2002 : Protezione contro rischi agenti chimici.

D.Lgs. 65/2003 : Classificazione Imballaggio Etichettatura Preparati Pericolosi.
 D.M. 14/01/2008 : Elenco malattie professionali che prevedono obbligo di denuncia.

Classe di rischio per

l'acqua (WGK)

: 1 Appendice n. 4

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

Australia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Malaysia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione : 1.01 12/13

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti. **Filippine** : Tutti i componenti sono elencati o esenti. Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti. **Taiwan** : Tutti i componenti sono elencati o esenti. **Stati Uniti** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostante di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
,	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle

indicazioni di pericolo

: H302 Nocivo se ingerito. H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

ripetuta.

Testi integrali delle

classificazioni [CLP/GHS]

: Acute Tox. 4. H302 **STOT RE 2, H373**

TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO

(ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2

Testi integrali delle Frasi R abbreviate

abbreviate

: R22- Nocivo per ingestione.

Testi integrali delle

classificazioni [DSD/DPD]

: Xn - Nocivo

Avvertenze di formazione

professionale

: Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.

Data di stampa 25-08-2015 Data di edizione/ Data di

revisione

: 25-08-2015

Data dell'edizione

: 18-04-2015

precedente **Versione**

1.01

: Kuwait Petroleum Research & Technology B.V., The Netherlands Preparato da

Avviso per il lettore

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo dell'utente ed è perciò sua responsabilità adequarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda. Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere sottoposto a rischi non preventivati.

Data di edizione/Data di revisione : 25-08-2015 Data dell'edizione precedente : 18-04-2015 Versione: 1.01 13/13